



COMUNE DI SOVICO
Provincia di Monza e Brianza

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 149 del 17/12/2015

Oggetto :	ATTO DI INDIRIZZO PER FREQUENZA SERVIZI DIURNI PER DISABILI
------------------	--

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE**

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **DICIASSETTE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **17:00** , presso questa Sede Municipale, a seguito di convocazione si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento di:

COGNOME E NOME	FUNZIONE	PRESENZA
COLOMBO ALFREDO NATALE	SINDACO	X
SAINI LILIANA	ASSESSORE	X
ALBERTI EDOARDO SAUL	ASSESSORE	X
CURTI LAURA	ASSESSORE	X
GALLI FRANCO	ASSESSORE	X

Risultano presenti n. 5 e assenti n. 0

Assume la Presidenza **Il Sindaco** Alfredo Colombo assistito dall' Avv. Mario Blandino **Il Segretario Generale**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.
La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha adottato il provvedimento entro riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione G.C. n. 39 del 17.04.2015, venivano approvate le indicazioni provvisorie per l'applicazione del nuovo indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) ai sensi del D.P.C.M. 5.12.2013 n. 159 prevedendo tra l'altro le seguenti misure transitorie ed urgenti:

a) mantenere per le prestazioni in corso di erogazione al 01/01/2015 i criteri di accesso e compartecipazione previgenti come segue:

- per i servizi educativi/scolastici le relative dichiarazioni continueranno a valere sino alla scadenza dell'anno educativo (31.07.2015) e scolastico (30.06.2015) in corso;
- per i servizi a valenza sociale e socio assistenziale le medesime dichiarazioni continueranno a valere fino all'entrata in vigore dei nuovi regolamenti e comunque non oltre il 31.12.2015;

b) prevedere per le nuove prestazioni richieste dal 01/01/2015 quanto segue:

- la presentazione del nuovo modello di DSU, ai sensi del Decreto 7 novembre 2014 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, mantenendo i precedenti criteri di accesso, le attuali soglie/fasce ISEE di accesso e di compartecipazione al costo delle prestazioni sino a diversa determinazione;
- fatto salvo quanto sopra esposto, per i servizi la cui compartecipazione è definita in base all'ISEE, qualora risulti non differibile l'attivazione dell'intervento ma non sia possibile per il cittadino produrre la nuova attestazione ISEE, la prestazione sarà attivata nella misura strettamente necessaria e in via temporanea, sino al 31/12/2015, fatta comunque salva la disponibilità di risorse e previa informativa agli interessati circa le regole della contribuzione. In tal caso, il beneficiario dovrà produrre al più presto ricevuta della presentazione della DSU, permettendo al Comune di acquisire successivamente l'attestazione ISEE interrogando il sistema informativo ovvero, qualora vi siano impedimenti, richiedendola al dichiarante. Sulla base della suddetta attestazione si procederà al calcolo della tariffa relativa alla prestazione con applicazione retroattiva ed eventuale conguaglio per i servizi già fruiti a far data dal 01/01/2015. In caso di volontaria non presentazione dell'ISEE, il Comune richiederà il pagamento della tariffa piena senza alcuna agevolazione per le prestazioni già rese;
- per i servizi la cui compartecipazione è definita in base a criteri diversi dall'ISEE, sino all'adozione di nuovi regolamenti relativi alle prestazioni sociali agevolate, rimangono in vigore le modalità di compartecipazione ed i parametri per l'erogazione di benefici economici;

Preso atto che nel corso dell'anno 2015 come da obiettivo condiviso dall'Assemblea dei Sindaci si è proceduto a livello distrettuale ad attivare tavoli di confronto per addivenire alla stesura di un regolamento di disciplina al fine di:

- armonizzare i Regolamenti Comunali che prevedono agevolazioni con applicazione dell'ISEE, relativamente alle soglie, ai controlli ed alle sanzioni;
- armonizzare per quanto possibile i Regolamenti dei Servizi Sociali a livello di Ambito Territoriale;

Richiamata la deliberazione G.C. n. 90 del 31.08.2015 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per la prosecuzione frequenza utenti diversamente abili presso centri socio-educativi" con la quale veniva disposta la prosecuzione degli inserimenti in essere ai servizi CSE fino al termine del 2015 invitando il Responsabile del Settore Socio-Culturale a mantenere le condizioni in essere nelle more di una definizione più compiuta dell'accesso ai vari servizi socio-sanitari e socio-assistenziali anche alla luce delle linee guida adottate dalla Regione Lombardia e nelle more altresì del predisponendo regolamento di disciplina dei servizi;

Preso atto dell'attuale situazione di continua evoluzione sia a livello interpretativo che applicativo delle disposizioni normative in tema di I.S.E.E in particolare in attesa dell'imminente sentenza del

consiglio di Stato in merito alla legittimità del DPCM 159/13 relativamente alla modalità di calcolo dell'indicatore per i soggetti con disabilità e limitazioni dell'autonomia;

Considerato pertanto quanto sopra esposto e stante l'oggettiva impossibilità di approvare per le ragioni sopra edotte, entro il 31.12.2015 il nuovo atto regolamentare si rende necessario ed impellente fornire le seguenti indicazioni operative per la prosecuzione dell'inserimento ai servizi diurni per disabili:

- sospendere la richiesta di compartecipazione dei servizi diurni per disabili fino all'approvazione del predisponendo regolamento di disciplina degli interventi, delle prestazioni e dei servizi sociali;
- mantenere a carico dell'utenza i costi per la mensa e per il trasporto;

Con i voti unanimi dei presenti, acquisiti mediante votazione a scrutinio palese, per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare quanto in premessa quali motivazioni in fatto e in diritto della presente;
2. Di adottare le seguenti indicazioni operative per la prosecuzione dell'inserimento ai servizi diurni per disabili:
 - sospendere la richiesta di compartecipazione dei servizi diurni per disabili fino all'approvazione del predisponendo regolamento di disciplina degli interventi, delle prestazioni e dei servizi sociali;
 - mantenere a carico dell'utenza i costi per la mensa e per il trasporto;
3. Di demandare al Responsabile del Settore Socio-Culturale l'adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti per dare attuazione al presente provvedimento;
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del Dlgs. 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Alfredo Colombo



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Mario Blandino



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 124 e 125 D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 – T.U.E.L. e art. 32 L. 18-6-2009 n. 69)

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione Albo Pretorio On-line per 15 giorni consecutivi, con contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi degli artt. 124 e 125 D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 (T.U.E.L.) e art. 32 L. 18-6-2009 n. 69)

Addì 12 MAG. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Mario Blandino



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 – commi 3 e 4 - D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 – T.U.E.L.)

- Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____ ai sensi dell'art. 134 – comma 3 -D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.
- Il presente atto è divenuto esecutivo in data 17 DIC. 2015 ai sensi dell'art. 134 – comma 4 -D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.

Addì 12 MAG. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Mario Blandino

